



Un anno con oltre il 60% di sconto

la Repubblica

► Network  
Gruppo Editoriale L'Espresso

ATTUALITÀ • NOI E VOI • MULTIMEDIA • OPINIONISTI • OPENPOLITIX • STYLE&amp;DESIGN • FOOD&amp;WINE • SERVIZI

Università • Pendolando • Slangopedia • Spreconi.it • Il mio film

Vai ►

Home / Attualità / Grillo è l'invidia, B. è l'inganno...

A | A | A

► Commenta

L'antilingua

• Con la crisi abbondiamo con le metafore

## Il libro 'Grillo è l'invidia, B. è l'inganno'

di Rossana Campisi

(23 settembre) Quali sono gli strumenti retorici dei politici? Un'esperta di comunicazione li ha studiati. E sostiene che il fondatore del M5S punta sulla rabbia verso chi sta in alto, mentre il capo del Pdl 'vende' sempre un sogno che non si realizzerà mai



Che la nostra felicità dipendesse da un pugnello di anafora, non ce lo avevano ancora detto. O forse sì. «Gorgia da Lentini si godeva la Magna Grecia. Un bel giorno, smise di pensare e disse: la parola è farmaco. Medicina ma anche veleno». Flavia Trupia, ghostwriter ed esperta di comunicazione, ce lo ricorda. La storia dell'umanità, del resto, è lunga di esempi che lei ha ripreso in Discorsi potenti. Tecniche di persuasione per lasciare il segno (FrancoAngeli) e nel suo blog. «Spesso dimentichiamo il potere dell'arte della parola. La retorica insomma. Poi arrivano certi anniversari e tutti li a prendere appunti».

Sono i 50 anni di I Have a Dream. Martin Luther King Jr., davanti al Lincoln Memorial di Washington, tiene il discorso conclusivo della marcia su Washington. Partiamo da qui?

«Sì, è uno di quelli che i linguisti non hanno mai smesso di studiare. Si tratta di un vero atto linguistico: le parole diventano azione. King aveva 34 anni, sarebbe morto dopo cinque anni. Quel 28 agosto del 1963 ha cambiato il mondo».

### Con le sue parole?

«Chiamale parole. L dentro c'è tutto il mondo in cui credono ancora oggi gli americani: i riferimenti alla Bibbia, ne trovi una in ogni hotel e in ogni casa, quelli alle costituzioni e alle dichiarazioni nazionali, quelli ai motel, luogo tipico della cultura americana dove ti puoi riposare in viaggio. E poi ripeteva sempre "today": l'efficienza americana è da sempre impaziente».

### Strategia dei contenuti.

«Magari fossero solo quelli. C'è il ritmo che è fondamentale. E poi cosa dire di quella meravigliosa anafora diventata quasi il ritornello di una canzone? "I Have a Dream" è ripetuto ben otto volte».

### Il potere ha proprio l'oro in bocca.

«King ha cambiato il mondo rendendo gli uomini più uomini e meno bestie. Anche Goebbels faceva discorsi molto applauditi. Ma ha reso gli uomini peggio delle bestie».

### Anche gli italiani hanno avuto bisogno di "discorsi" veri, no?

«Certo. Beppe Grillo è stato un grande trasciatore, ha emozionato le piazze, le ha fatte ridere e piangere. Il suo stile però è quello delle Filippiche. Inveire sempre. Scatenare l'invidia e l'odio per chi ha il posto fisso, per chi sta in Parlamento. Muove le folle ma costruisce poco».

### Abbiamo perso anche questa occasione.

«King diceva di non bere alla coppa del rancore e dell'odio. Questa è una grande differenza tra i due. Il suo era in fondo un invito in fondo all'unità nazionale e la gente, bianca e nera, lo ha sentito».

### Ma era anche un invito a sognare.

«Anche Berlusconi ha fatto sognare gli italiani. Indimenticabile il suo discorso d'esordio: "L'Italia è il paese che io amo". La gente aveva iniziato a pensare che finalmente si poteva fare politica in modo diverso e che si poteva parlare di ricchezza senza imbarazzi. Quello che propone però è un sogno infinito».

### In che senso?

«Lo scorso febbraio ha fatto ancora promesse: non far pagare l'Imu. Lo ha fatto anche lui in termini biblici sancendo una sorta di alleanza tra gli italiani e lo Stato. Ma non è questo quello di cui abbiamo bisogno».

## Altan

► Le altre vignette



Per i nuovi lettori 1 mese gratis sul tuo iPad



Scarica subito app gratuita

Disponibile su App Store

## Pantheon

### Rai, un grillino tra le statue di sale

Il pentastellato Fico, presidente della Vigilanza, è andato dai direttori dei tg a dire che 'non devono subire pressioni politiche': silenzio, sconcerto, sorrisini

## Inchiesta

### Scuole, 4 su 10 cadono a pezzi

Aule fatiscenti e insicure: secondo il rapporto di CittadinanzAttiva per quasi metà degli istituti lo stato di manutenzione è "assolutamente inadeguato". Servirebbero dieci miliardi di euro, ma si investe poco e male. E le cricche dell'emergenza si arricchiscono

## Esclusivo

### La verità di Francesca Chouqui

L'arrivo a Roma. L'incontro con Andreotti. L'ingresso in Vaticano. I rapporti con l'Opus Dei. Fino allo 'scandalo' dei tweet e delle foto rubate da Facebook. La versione dell'unica donna chiamata a riformare la finanza della Santa Sede

## Diritti

### 'Rispetto per noi intersessuali'

Chi da bambino non è immediatamente riconoscibile come maschio o femmina si trova spesso 'imposto' un sesso dal medico. Decisione che ha pesanti conseguenze sul resto della vita. Ora per la prima volta in Italia gli intersex scendono in piazza, per sostenere il diritto a scegliersi da soli

**E di cosa?**

«L'Imu da non pagare non basta. Aneliamo tutti a una visione diversa del paese dove viviamo, della nostra storia comune e personale».

**Ci faccia un esempio.**

«Alcide De Gasperi. Era appena finita la seconda guerra mondiale, lo aspettava la Conferenza di pace a Parigi. Partì per andare a negoziare le sanzioni per l'Italia che ne era uscita perdente. Questo piccolo uomo va ad affrontare letteralmente il mondo. Arriva e non gli stringono neanche la mano».

**Cosa otterrà?**

«Inizia il suo discorso così: "Avverto che in quest'aula tutto è contro di me...". Ha usato parole semplici ed educate. E' riuscito a far capire che l'Italia era ancora affidabile. Ha ottenuto il massimo del rispetto. Tutti cambiarono idea, capirono che il paese aveva chiuso col fascismo».

**Sono passati un bel po' di anni.**

«Solo dopo dieci quel discorso l'Italia divenne tra le potenze industriali più potenti del mondo».

La domanda «Perché oggi non ci riusciamo?» potrebbe diventare un'ennesima figura retorica: *excusatio non petita accusatio manifesta*.... Tanto vale.

©  
RIPRODUZIONE  
RISERVATA

il proprio destino

**Il giornale in edicola****► Newsletter**

- Il sommario degli articoli
- Demo: lo sfoglio on line
- Leggi il giornale sul Pc (accesso abbonati)
- Archivio dal 1997 (accesso abbonati)

**Per abbonarsi**

- Abbonamento al settimanale
- Abbonamento a extra (versione on line)

► **Inserisci qui il tuo commento**

**INIZIATIVE EDITORIALI**

**IL CAFFÈ  
FILOSOFICO  
- SECONDA SERIE**  
in 18 DVD  
con mp3



**L'ARCHITETTURA.  
I PROTAGONISTI**  
15 monografie  
inedite



**DYLAN DOG**  
La collezione  
storica

► Tutte le iniziative editoriali

**LE GUIDE DE L'ESPRESSO**

**RISTORANTI  
2013**



**VINI  
2013**

**MAPPA DEL SITO****ATTUALITÀ**

Politica  
Cronaca  
Esteri  
Cultura  
Economia  
Tecnologia  
Scienze  
Società  
Speciali  
Satira

**NOI E VOI**

Discussioni  
Sondaggi  
I nostri blog  
I vostri blog  
Segnalazioni  
I nostri errori  
Scrivici

**MULTIMEDIA**

Sommario  
Audio e video  
Fotogallerie  
Interattivi

**OPINIONISTI**

Cacciari  
Caracciolo  
Eco  
Ignazi  
Manfellotto  
Riva  
Saviano  
Scalfari  
Serra  
Travaglio  
Zingales  
Altri

**STYLE&DESIGN**

Sommario  
Fotogallerie  
Audio e video

**FOOD&WINE**

Sommario  
Notizie  
Ricette  
Bere  
Video e foto

**SERVIZI**

Università  
Pendolando  
Slangopedia  
Spreconi.it  
Il mio film

**NETWORK**

Le Scienze  
Limes  
National Geographic  
Micromega  
Dizionari

Annunci  
Enti e Tribunali  
Gruppo Espresso  
ilmoliolibro.it  
Lavoro

Repubblica.it  
Kataweb.it  
Capital  
Deejay  
m2o  
Deejay TV  
RE Le inchieste